

ADVANCED ENGLISH FOR LEGAL STUDIES

Prof.ssa Viviana Gaballo

corso di laurea: PDS0-2019 **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** L-LIN/12

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo del corso è far sì che gli studenti acquisiscano le competenze, gli strumenti e la terminologia per operare in un contesto di innovazione legale in un mondo tecnologizzato e globalizzato: - capacità analitica del linguaggio usato nell'innovazione legale, fondata su un approccio funzionale alla lingua inglese; - competenza linguistica per la comprensione e produzione di testi usati nella pratica professionale legale.

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di: - leggere ed interpretare testi specialistici inerenti la pratica professionale legale; - scrivere una breve relazione su uno studio di caso in lingua inglese; - dare una presentazione su uno studio di caso in lingua inglese.

prerequisiti:

Livello di conoscenza della lingua inglese: Intermediate to Advanced.

Il corso si avvale di strumenti informatici; agli studenti è richiesto il possesso di un account e-mail e di competenze informatiche.

programma del corso:

Il corso mira alla comprensione del linguaggio settoriale usato per navigare con successo gli aspetti più dinamici dell'innovazione nei servizi e nella pratica legale. Ne sarà analizzata la terminologia e fraseologia, e ne saranno evidenziati gli aspetti caratterizzanti, in termini di "collocation", "colligation", "semantic preference" e "semantic prosody".

I contenuti presi in esame fanno riferimento alle seguenti tematiche:

- the language of a legal system;
- English in legal contexts (contract law, company law, competition law, environmental law, intellectual property law, negotiable instruments, secured transactions, the law of the sea, technology and fraud);
- the translation of legal texts.

metodologie didattiche:

L'attività didattica è organizzata secondo la metodologia ILV (Informazione / Laboratorio / Verifica), che prevede alcuni momenti informativi, seguiti da attività laboratoriali di analisi e poi di ricostruzione, per consentire agli studenti di coniugare il pensiero teorico e il pensiero pratico, e di sviluppare attività riflessiva sui propri prodotti e processi di apprendimento.

modalità di valutazione:

Alla fine del corso lo studente dovrà sostenere un test di verifica con domande a risposta chiusa, finalizzato alla verifica dell'apprendimento dei concetti portanti della lingua specialistica, e lavorare ad un project work, finalizzato alla scrittura di una relazione su uno studio di caso (da concordare con il docente) e alla presentazione orale della stessa in lingua inglese. Il test ed il project work conteranno ciascuno per il 50%. La valutazione complessiva dell'esame terrà conto dell'apprendimento delle nozioni fondamentali, della capacità di ragionamento critico applicato al project work realizzato, della capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Krois-Lindner, *Translegal, International Legal English. Second Edition.*, Cambridge University Press, 2011, 336
2. (C) M. Chartrand, C. Millar, E. Wiltshire, *English for Contract and Company Law*, Thomson Reuters, 2009, 155
3. (C) C. Mason, *Lawyer's English Language Coursebook*, Global Legal English, 2008, 452

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma del corso si applica indistintamente a tutti gli studenti, che sono considerati tutti frequentanti, sia che lo frequentino in aula che lo frequentino a distanza. Tutti i materiali da studiare e le attività da eseguire sono reperibili su apposita piattaforma, su cui gli studenti si iscriveranno ad inizio corso.

e-mail:

viviana.gaballo@unimc.it

DIRITTO AMBIENTALE

Prof.ssa Chiara Feliziani

corso di laurea: PDS0-2019 **classe:** LM/SC-GIUR

ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/10

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese (ove ciò si renda necessario per lo studente)

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende offrire agli studenti un quadro esaustivo del diritto dell'ambiente e delle diverse questioni che ad esso si legano. Più nel dettaglio, nell'ottica di formare figure professionali dotate di un sapere giuridico trasversale, al termine del corso gli studenti avranno acquisito una solida conoscenza delle categorie e degli istituti fondamentali del diritto dell'ambiente, unitamente alla capacità di decodificare dati normativi e giurisprudenziali, sia nazionali sia sovranazionali, rilevanti per la materia in questione.

prerequisiti:

E' auspicabile, sebbene non indispensabile, una solida conoscenza del diritto costituzionale e del diritto pubblico in generale, nonché del diritto dell'Unione europea.

programma del corso:

Il corso intende offrire agli studenti un quadro esaustivo del diritto dell'ambiente e delle diverse questioni che ad esso si legano. Muovendo dalla nozione di ambiente e dalle peculiarità proprie del diritto ambientale, il corso si compone idealmente di due parti.

In una prima parte, di taglio più generale, lo stesso intende soffermarsi sulle fonti (internazionali, europee e nazionali) e sui principi che governano la materia. Nonché sui soggetti e sui modi dell'azione amministrativa in materia ambientale.

In una seconda parte, invece, il corso avrà ad oggetto tematiche specifiche del diritto dell'ambiente, quali sono ad esempio: i rifiuti, gli appalti verdi, i trasporti, l'energia e l'economia circolare.

metodologie didattiche:

Il corso si articolerà in lezioni frontali.

E' possibile l'organizzazione di seminari così come di lavori di gruppo.

modalità di valutazione:

Esame orale.

Per gli studenti frequentanti è inoltre possibile prevedere verifiche intermedie.

Nello specifico, le domande d'esame saranno tese a verificare la comprensione delle categorie e degli istituti fondamentali del diritto dell'ambiente, nonché la capacità degli studenti di decodificare dati normativi e giurisprudenziali rilevanti ai fini della materia in questione.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Rossi, *Diritto dell'ambiente*, Giappichelli, 2017, 1-480
2. (C) A. Crosetti e a., *Introduzione al diritto dell'ambiente*, Laterza, 2018, 370
3. (C) F. de Leonardis (a cura di), *Studi sull'economia circolare*, EUM, 2019, 200

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Agli studenti frequentanti possono essere forniti materiali nel corso delle lezioni (ad es.: dispense, sentenze, saggi, etc.)

e-mail:

c.feliziani@unimc.it

DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI

Prof.ssa Laura Vagni

corso di laurea: PDS0-2019 **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/02
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha la finalità di introdurre gli studenti allo studio dei contratti internazionali, con lo scopo di far apprendere le nozioni di base per la redazione e la negoziazione dei contratti internazionali.

Le principali figure contrattuali indagate saranno la vendita internazionale e di agenzia. Alcune clausole standard saranno oggetto di specifica analisi, quali la clausola di hardship, la clausola di forza maggiore, le clausole di esclusiva, la clausola penale, i termini di resa (Incoterms). Il metodo utilizzato per l'analisi sarà basato sulla comparazione giuridica, con particolare riguardo al dialogo tra la tradizione di common law e di civil law e all'influenza di questi sistemi sullo sviluppo del diritto dei contratti internazionali. Il risultato dell'apprendimento che si attende consiste nella capacità degli studenti di utilizzare le conoscenze acquisite per redigere clausole contrattuali.

prerequisiti:

La frequenza proficua del corso presuppone la conoscenza del diritto italiano dei contratti e delle nozioni di base della comparazione giuridica e della teoria dei sistemi giuridici.

programma del corso:

Il programma del corso ha ad oggetto l'analisi dei seguenti temi:

- 1) Le fonti giuridiche.
- 2) Il problema della legge applicabile.
- 3) Il problema della risoluzione delle controversie.
- 4) La redazione del contratto.
- 5) Negoziazione e conclusione del contratto.
- 6) Le clausole di uso frequente nei contratti internazionali.
- 7) la vendita internazionale.
- 8) I contratti di distribuzione.
- 9) I contratti relativi al trasferimento di tecnologia.

metodologie didattiche:

Il corso prevede delle lezioni frontali, svolte con il supporto di presentazioni PPT, ma anche l'analisi in classe delle principali prassi internazionali e della giurisprudenza nazionale e arbitrale sui diversi temi oggetto del programma. Alcuni modelli contrattuali saranno analizzati insieme agli studenti nel corso delle lezioni.

modalità di valutazione:

La valutazione dello studente sarà effettuata attraverso un colloquio orale di circa 15 minuti che avrà ad oggetto tre diverse tematiche affrontate nel corso delle lezioni o, per gli studenti non frequentanti, tre diversi argomenti tra quelli elencati nel programma d'esame.

L'esame finale è finalizzato a valutare le nozioni apprese dallo studente, ma anche la capacità di impiegare le conoscenze acquisite nella redazione di clausole contrattuali.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Bortolotti, *Il contratto internazionale*, Cedam, 2017, cap. 1-2-5-6-7

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 8 CFU per gli studenti frequentanti:
appunti delle lezioni e materiale didattico fornito durante il corso

Programma da 8 CFU per gli studenti non frequentanti:

studio del manuale F. Bortolotti, *Il contratto internazionale*, Milano (Cedam), 2a ed. 2017, limitatamente ai capitoli 1-2-5-6-7.

e-mail:

laura.vagni@unimc.it

DIRITTO COSTITUZIONALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Prof.ssa Chiara Bergonzini

corso di laurea: PDS0-2019 **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/08
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo del corso è fornire agli studenti un quadro delle principali questioni di rilievo costituzionale derivanti dalla diffusione delle nuove tecnologie, con particolare riferimento alla tutela della privacy e all'uso dei Big Data e delle ICT da parte di operatori sia pubblici sia privati. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito solide conoscenze dei dati legislativi e giurisprudenziali (nazionali e dell'Unione europea) e della loro compatibilità con il sistema costituzionale.

Data la velocità nell'evoluzione del settore, particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo di un approccio attivo e autonomo da parte degli studenti, che al termine del corso avranno acquisito la capacità di: inquadrare e comprendere le questioni legate all'innovazione tecnologica; individuare le fonti giuridiche rilevanti; impostare risposte giuridicamente adeguate, anche in prospettiva interdisciplinare.

prerequisiti:

Utili conoscenze di base di Diritto Pubblico o Costituzionale e di Diritto dell'Unione Europea (fonti).

programma del corso:

Il corso si articolerà in due parti.

Nella prima, di carattere generale, saranno illustrate le principali questioni costituzionali derivanti dall'evoluzione delle nuove tecnologie, con particolare attenzione a:

- implicazioni giuridiche dei Big Data;
- diritto alla privacy e Data protection;
- Profili costituzionali dell'uso delle nuove tecnologie - ICT e piattaforme - da parte di operatori privati (es. sharing economy) o pubblici (es. piattaforme di consultazione pubblica).

Nella seconda parte il corso sarà impostato su didattica non frontale e sarà svolto tramite laboratori e teamwork, dedicati all'approfondimento di specifiche tematiche rientranti in uno dei tre macro-temi illustrati nella prima parte del corso.

Per gli studenti frequentanti, l'esame finale consisterà in un elaborato relativo ai temi assegnati nella seconda parte, preparato durante il corso e discusso in forma seminariale.

metodologie didattiche:

Le lezioni frontali saranno limitate al minimo indispensabile e alternate alle lezioni dialogate (analisi di materiale legislativo e/o giurisprudenziale) durante la prima parte del corso, che proseguirà con:

- Laboratori (teamwork)
- Esercitazioni
- possibili incontri seminariali con esperti

modalità di valutazione:

Per gli studenti frequentanti, l'esame finale consisterà nella preparazione ed esposizione di un elaborato scritto ("tesina") su un tema concordato con la Docente.

Per gli studenti non frequentanti, la verifica finale consisterà in un esame orale in cui saranno valutate, oltre alla completezza della preparazione, la capacità di inquadrare i problemi legati alle nuove tecnologie nella cornice giuridica e di individuare le relative fonti, la chiarezza espositiva e l'uso appropriato del linguaggio tecnico.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) T.E. Frosini, O. Pollicino, E. Apa, M. Bassini (a cura di), *Diritti e libertà in Internet*, Le Monnier Università - Mondadori, 2017, pp. 1-49; 66-82; 109-228; 249-324; 399-438
2. (C) Dominique Cardon, *Che cosa sognano gli algoritmi*, Mondadori, 2018, integrale
3. (C) Giovanni Ziccardi, *Internet, controllo e libertà*, Raffaello Cortina Editore, 2015, integrale

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il manuale adottato esaurisce il programma da 8 CFU per non frequentanti.

Il testo DEVE ESSERE INTEGRATO, per gli aggiornamenti normativi, con i riferimenti contenuti nella "Indagine conoscitiva sui Big Data" del 10 febbraio 2020, a cura di AGCOM, AGCM e Garante per la privacy, reperibile in Rete.

Per gli studenti frequentanti, ulteriore materiale didattico (testi normativi, sentenze, approfondimenti su argomenti specifici) sarà fornito durante il corso. Per chiarimenti sui testi contattare la Docente scrivendo a chiara.bergonzini@unimc.it

e-mail:

chiara.bergonzini@unimc.it

DIRITTO DEI CONTRATTI

Prof. Enrico Antonio Emiliozzi

corso di laurea: PDS0-2019 **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza approfondita degli istituti relativi al Diritto dei contratti con particolare riferimento alle nuove tecnologie. Gli obiettivi formativi sono rivolti alla acquisizione di una più marcata specializzazione nel particolare settore del Diritto dei contratti in relazione all'uso degli strumenti tecnologici. Il corso intende rafforzare il profilo culturale dello studente consentendogli di ampliare le opportunità di accesso al mondo del lavoro anche verso sbocchi professionali ad elevata impronta specialistica. La preparazione specialistica consente allo studente di affinare le proprie capacità di applicazione e di comprensione della norma giuridica.

prerequisiti:

Nessuna

programma del corso:

La contrattazione
La forma
Soggetti, beni, contratti del commercio elettronico
Il documento informatico e la dichiarazione contrattuale
La conclusione del contratto nel commercio elettronico

metodologie didattiche:

1. Il taglio didattico è teorico ed applicativo, basato altresì sullo studio dei casi pratici
2. Le tipologie di lezione maggiormente utilizzate sono le seguenti: lezioni frontali dialogate, interventi programmati degli studenti sotto la supervisione del docente, esercitazioni su casi giurisprudenziali.
3. strumentazione adottata: supporto di materiale cartaceo e/o on line

modalità di valutazione:

L'esame consiste nel verificare - attraverso una prova orale - l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il corso e la capacità di risolvere casi giuridici. La prova orale tiene conto altresì dell'apprendimento, da parte dello studente, di un linguaggio tecnico-giuridico.

Nella valutazione orale particolare peso è attribuito alla comprensione degli istituti oggetto del programma del corso. Nella valutazione e nella composizione del voto si considera l'approfondimento conseguito dal candidato in relazione alle tematiche trattate.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Delfini, *Forma digitale, contratto e commercio elettronico*, UTET, 2020, pagg. 1 - 160
2. (A) C.M. Bianca, *Diritto civile, 3. Il contratto*, Giuffrè Francis Lefebvre, 2019, pagg. 184-272 (per i frequentanti) pagg. 184-312 (on frequentanti)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti frequentanti il programma del corso consiste nei seguenti testi: F. Delfini, *Forma digitale, contratto e commercio elettronico*, Torino, UTET, 2020, pagg. 1- 160 e C.M. Bianca, *Diritto civile, 3. Il contratto*, Milano, Giuffrè Francis Lefebvre, 2019, pagg. 184-272. Per gli studenti non frequentanti il programma del corso consiste nei seguenti testi: F. Delfini, *Forma digitale, contratto e commercio elettronico*, Torino, UTET, 2020, pagg. 1- 160 e C.M. Bianca, *Diritto civile, 3. Il contratto*, Milano, Giuffrè Francis Lefebvre, 2019, pagg. 184-312.

e-mail:

emiliozzi@unimc.it

DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA

Prof. Stefano Pollastrelli

corso di laurea: M32-TMLP

classe: LM/SC-GIUR

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: IUS/06

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha per oggetto lo studio delle principali tematiche del diritto dei trasporti e si propone di fornire agli studenti una approfondita conoscenza delle normative vigenti nazionali, comunitarie ed internazionali in materia di trasporto marittimo, aereo, ferroviario e terrestre. Verrà esaminato in particolare il contratto di logistica ed il trasporto multimodale. Inoltre verranno analizzati i principali contratti nella pratica dei traffici marittimi, l'autotrasporto di persone e merci, nonché l'accesso al mercato al fine di consentire agli studenti l'apprendimento di concetti fondamentali per la gestione strategica delle organizzazioni pubbliche e private.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il corso ha per oggetto l'approfondimento dei principali istituti del diritto dei trasporti. Al riguardo si affronteranno gli aspetti riguardanti le fonti normative del diritto dei trasporti, il contratto di trasporto marittimo, aereo e terrestre, l'individuazione della normativa applicabile e la giurisdizione, la responsabilità del vettore: esoneri e limitazioni, i contratti di utilizzazione e quelli affini e complementari al trasporto. Verranno esaminati i principali documenti nel trasporto di merci. Particolare attenzione verrà data anche al trasporto passeggeri in ambito comunitario. Verrà altresì approfondita la disciplina dell'autotrasporto.

metodologie didattiche:

Durante le lezioni verranno discussi e commentati casi giurisprudenziali in materia di trasporto. Il docente organizzerà seminari per gli studenti. In considerazione che l'insegnamento afferisce all'area di conoscenze specialistiche il corso si arricchirà della presenza di specialisti del settore.

modalità di valutazione:

La prova di valutazione è orale. Le domande sono tese ad accertare le conoscenze giuridiche da parte dello studente in riferimento sia allo stato normativo vigente che all'orientamento della giurisprudenza e a determinare il livello di conoscenza della materia. Saranno inoltre richiesti proprietà di linguaggio, capacità critica di giudizio e chiarezza espositiva.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Mauro Casanova - Monica Brignardello, *Corso breve di diritto dei trasporti*, Giuffrè, 2017

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti, frequentanti e non, dovranno preparare l'esame sul testo sopra indicato.

Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame è assolutamente indispensabile la conoscenza delle normative vigenti relative agli argomenti che formano oggetto del programma.

Si consiglia:

- Codice dei trasporti, a cura di Stefano Pollastrelli, EUM, Macerata, 2020.

e-mail:

stefano.pollastrelli@unimc.it

DIRITTO DEL LAVORO MARITTIMO E PORTUALE

Prof. Guido Luigi Canavesi

corso di laurea: M32-TMLP

classe: LM/SC-GIUR

ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo del corso è la conoscenza, da parte dello studente, della speciale disciplina del lavoro marittimo - arruolamento, rapporto di lavoro, attività sindacale, nonché della somministrazione di lavoro portuale.

I risultati di apprendimento saranno l'acquisizione delle categorie giuridiche necessarie per la comprensione dei problemi del lavoro marittimo e portuale, la capacità di sviluppare il ragionamento giuridico in vista della soluzione dei problemi e l'acquisizione di una autonoma capacità di giudizio.

prerequisiti:

Non sono richiesti

programma del corso:

La specialità e le fonti del lavoro nautico.

I contratti di arruolamento

Il rapporto di lavoro

L'attività sindacale

La somministrazione di lavoro portuale

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate; lezioni interdisciplinari, seminari interdisciplinari, seminari con la partecipazione di professionisti ed esperti, proiezione di slide e di filmati, distribuzione di materiale a lezione.

modalità di valutazione:

L'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la consapevolezza teorica dello studente circa gli argomenti trattati nelle lezioni e nei testi indicati per la preparazione dell'esame; verranno valutati: la proprietà di linguaggio, la capacità di un giudizio autonomo, la capacità critica e di collegamento tra fenomeni giuridici e innovazioni tecnologiche.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Pellacani in A. Vallebona (a cura di), *I Contratti di lavoro, tomo II*, Utet, 2009, cap. XX Il lavoro nautico - pp.1351-1400
2. (A) M.I. Pisanu, *I Contratti di trasporto (a cura di F. Morandi), tomo I*, Zanichelli, 2013, cap. XXXIV; Il lavoro marittimo tra specialità e regole di diritto comune del lavoro, - pp. 857-880
3. (A) W. D'Alessio in A. Antonini (coordinato da), *Trattato breve di diritto marittimo, tomo III, Le obbligazioni e la responsabilità nella navigazione marittima*, Giuffrè, 2010, cap. XIV, Contratto di lavoro della gente del mare - pp. 341-379.
4. (A) M. Cottone (a cura di), *Il lavoro nei traposti. Profii giuridici*, Giuffrè, 2014, pp. 3-90: saggi di G.M. Boi, L. Giansanti, S. Varva, S. Panzeri)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti: i testi di Pellacani, Cottone e D'Alessio.

In aggiunta a quanto sopra, per i non frequentanti: il testo di Pisanu.

Eventuali ulteriori materiali saranno indicati durante le lezioni e riportati nella pagina docente.

e-mail:

guidoluiqi.canavesi@unimc.it

DIRITTO DEL MERCATO INTERNO E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Prof. Roberto Cisotta

corso di laurea: M32-DSNT **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/14

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Lo studente acquisirà una conoscenza delle fondamenta e delle principali linee evolutive del funzionamento del mercato interno in particolare in relazione alle innovazioni tecnologiche. Lo studente acquisirà la capacità di effettuare, con alto grado di autonomia, ricerche riguardanti il funzionamento del mercato interno e le relative fonti, ivi inclusa la giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'UE. Lo studente coglierà e valuterà le implicazioni di tipo giuridico, nonché politico-sociale ed etico, delle scelte compiute a tutti i livelli nel contesto del diritto del mercato interno, anche con riferimento alle innovazioni tecnologiche. Lo studente sarà pronto a riferire nozioni, sia di base che avanzate, nonché questioni interpretative problematiche, riguardanti il diritto del mercato interno. Lo studente sarà in grado di interpretare correttamente le implicazioni dal punto di vista giuridico delle evoluzioni attualmente in atto nell'ambito del diritto del mercato interno.

prerequisiti:

Conoscenza del diritto istituzionale dell'UE.

programma del corso:

Il mercato unico europeo: inquadramento sistematico. Le libertà di circolazione. La politica di concorrenza: le regole applicabili alle imprese e agli Stati membri. L'Unione economica e monetaria (UEM). Innovazioni tecnologiche: mercato, disciplina e regolazione; prodotti tecnologici e fornitura di servizi innovativi nell'ambito del mercato interno. La politica commerciale comune. Protezione della riservatezza nel mercato interno.

metodologie didattiche:

Il taglio del corso sarà essenzialmente pratico, basato su studi di casi concreti. Verranno svolte lezioni sia frontali che dialogate con esercitazioni su casi pratici. Uso di supporti multimediali: presentazioni in ppt e consultazioni di fonti (istituzionali e di archivio) dalla rete.

modalità di valutazione:

Colloquio orale in lingua italiana. La prova sarà orientata ad accertare innanzitutto la conoscenza delle fonti normative del diritto del mercato interno e il loro rapporto con le fonti nazionali: tali conoscenze avranno un peso pari a circa il 40% nella valutazione finale. Nell'ambito della prova sarà altresì accertata la conoscenza della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'UE: tale parte della preparazione influirà per circa il 40% sulla valutazione finale. Il colloquio sarà volto alla verifica anche delle capacità di intendere le implicazioni oltre che di tipo giuridico, anche politico-sociale ed etico delle scelte compiute dagli attori istituzionali a tutti i livelli nel contesto del diritto del mercato interno, anche con riferimento alle innovazioni tecnologiche: tale parte influirà per circa il 20% sulla valutazione finale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Daniele, *Diritto del mercato unico europeo*, Giuffrè, 2019, Capp. I-VII, X.
2. (A) G. Contaldi, *Diritto europeo dell'economia (in alternativa a L. Daniele, Diritto del mercato unico europeo)*, Giappichelli, 2019, Capp. I-V; VIII.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il docente renderà disponibili sulla pagina web materiali aggiuntivi alcuni dei quali obbligatori per la preparazione dell'esame (le indicazioni relative all'obbligatorietà per la preparazione dell'esame saranno fornite sulla stessa pagina web).

e-mail:

roberto.cisotta@unimc.it

DIRITTO DELL'INNOVAZIONE D'IMPRESA

Prof. Carlo emanuele Pupo

corso di laurea: M32-DSNT **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso è suddiviso in due parti.

Nella prima ci si propone di fare acquisire agli studenti un'approfondita conoscenza del diritto brevettuale sia sul piano teorico sia nelle sue applicazioni pratiche, nell'ottica di un'eventuale professione legale o di consulenza nel settore della proprietà industriale.

La seconda è mirata alla conoscenza delle problematiche giuridiche legate all'utilizzo della rete internet in particolare nel sistema imprenditoriale, così da consentire di governarne le complessità sia in ambito libero-professionale sia per gestione e consulenza ad imprese e pubbliche amministrazioni.

Durante il corso si porrà particolare attenzione all'acquisizione, da parte degli studenti, di un adeguato linguaggio giuridico nonché alla padronanza del riferimento normativo.

Al termine del corso ci si attende che gli studenti siano pervenuti alla compiuta conoscenza degli istituti giuridici di riferimento

prerequisiti:

Ancorché non vi siano propedeuticità vincolanti, è consigliato affrontare il corso dopo aver sostenuto l'esame di diritto dei contratti.

programma del corso:

Prima parte:

- Le invenzioni
- Il sistema brevettuale
- La circolazione dei diritti brevettuali
- Convenzioni internazionali e ordinamento comunitario in tema di invenzioni
- I modelli
- Le regole processuali in materia di proprietà industriale

Seconda parte:

- La computer privacy
- Il documento elettronico
- I titoli dematerializzati
- La pubblicità immobiliare
- I pagamenti elettronici
- il commercio elettronico
- Il diritto d'autore nell'era digitale
- Deterritorializzazione, destatalizzazione, dematerializzazione
- Contratto e tecnica

metodologie didattiche:

Il corso si articola in lezioni frontali, corredate da slide riassuntive che verranno messe anticipatamente a disposizione degli studenti.

modalità di valutazione:

La modalità di valutazione degli studenti consiste in un esame orale su tutti gli argomenti oggetto del programma.

In sede di esame verrà valutata la conoscenza degli istituti afferenti alla materia, la capacità di esporre in modo appropriato i vari argomenti e la capacità di riconoscere correttamente gli interessi sottesi alla disciplina positiva.

Oggetto di valutazione saranno altresì l'eshaustività delle informazioni apprese e la capacità di evidenziare i possibili aspetti problematici.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Pascuzzi (a cura di), *Il diritto nell'era digitale*, il Mulino, 2020, per i paragrafi indicati nel corso delle lezioni
2. (A) A. Vanzetti - V. di Cataldo, *Manuale di diritto industriale*, Giuffrè, 2018, da p. 367 a p. 569, fatta eccezione per i paragrafi 4, 7 e 21 della Parte quarta.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Slide riassuntive verranno messe anticipatamente a disposizione degli studenti.

e-mail:

carloemanuele.pupo@unimc.it

DIRITTO E INNOVAZIONE AGROALIMENTARE

Prof.ssa Pamela Lattanzi

corso di laurea: M32-DSNT

classe: LM/SC-GIUR

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: IUS/03

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

OBIETTIVI FORMATIVI: Il corso si propone di fare acquisire approfondite conoscenze e competenze specialistiche nel campo del diritto agroalimentare attraverso lezioni tematiche sui profili giuridici legati alle più importanti innovazioni tecnologiche e digitali applicate al comparto agroalimentare.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI: acquisizione di un'adeguata conoscenza e comprensione dei principali profili giuridici legati alle innovazioni nel settore agroalimentare; nonché di adeguate capacità concernenti: l'applicazione delle conoscenze acquisite e la risoluzione di problemi sia riferiti ai testi giuridici che alla casistica; la formulazione di giudizi autonomi e consapevoli; l'esposizione e la comunicazione delle conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo, avvalendosi di un linguaggio tecnico-giuridico appropriato; l'approfondimento in modo autonomo delle principali tematiche giuridiche nei contesti lavorativi in cui si opererà.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

- a) Introduzione al diritto agroalimentare
- b) Innovazioni tecnologiche applicate ai processi di produzione, in particolare: novel food, nanomateriali, biotecnologie, alimenti salutistici, packaging.
- c) Innovazioni digitali applicate ai processi di produzione e distribuzione dei prodotti agroalimentari, in particolare: agricoltura di precisione, blockchain e tracciabilità, vendita on line, dati "agricoli" non personali (scambio e accesso), nutrizione personalizzata.

metodologie didattiche:

didattica frontale con l'ausilio di slide, didattica dialogata, didattica integrata, seminari, studio e discussione di casi

modalità di valutazione:

La valutazione del livello di conoscenze raggiunto avverrà mediante un colloquio orale durante il quale verranno valutati: la conoscenza del programma e la comprensione dei relativi contenuti, la capacità di orientarsi e formulare autonomamente collegamenti rispetto agli argomenti oggetto di studio, l'uso del linguaggio tecnico-giuridico.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Costato - P. Borghi - S. Rizzioli - V. Paganizza - L. Salvi, *Compendio di diritto alimentare*, Cedam, 2019, Capitoli 1, 2, 3 (solo paragrafi 1 e 2), 4, 5, 6

altre risorse / materiali aggiuntivi:

PROGRAMMA PER I FREQUENTANTI

Appunti e materiali forniti durante le lezioni

PROGRAMMA PER I NON FREQUENTANTI

- L. COSTATO, P. BORGHI, S. RIZZIOLI, V. PAGANIZZA, L. SALVI, *Compendio di diritto alimentare*, 2019. Capitoli 1, 2, 3 (solo paragrafi 1 e 2), 4, 5 e 6, inoltre dispense preparate dal docente.

e-mail:

pamela.lattanzi@unimc.it

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Andrea Caligiuri

corso di laurea: M32-TMLP **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/13
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si compone di due moduli: una parte generale che intende offrire allo studente una conoscenza dei contenuti essenziali e dei metodi di analisi del Diritto internazionale pubblico e una parte speciale dedicata al Diritto internazionale del mare. La frequenza del corso e il superamento dell'esame permetteranno allo studente di ottenere una conoscenza di base adeguata nel settore del Diritto internazionale, fornendogli inoltre competenze metodologiche necessarie per elaborare e sviluppare tali conoscenze.

prerequisiti:

Conoscenza della lingua inglese

programma del corso:

Parte generale: "Introduzione al Diritto internazionale pubblico"

- I. La nascita e lo sviluppo dell'ordinamento internazionale.
- II. Le fonti dell'ordinamento internazionale.
- III. L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale.
- IV. Lo Stato come soggetto principale dell'ordinamento internazionale.
- V. I soggetti non statali dell'ordinamento internazionale.
- VI. La posizione giuridica dell'individuo nell'ordinamento internazionale.
- VII. I regimi di responsabilità internazionale.
- VIII. La soluzione pacifica delle controversie.
- IX. La coercizione economica nelle relazioni internazionali.
- X. L'uso della forza nelle relazioni internazionali.

Parte speciale: "Diritto internazionale del mare"

- I. La nascita e lo sviluppo del diritto internazionale del mare.
- II. La divisione del mare in spazi marittimi.
- III. I titoli storici degli Stati sui mari.
- IV. L'espansione della sovranità degli Stati sui mari a partire dalle formazioni marittime.
- V. Il mare come via di comunicazione.
- VI. Il regime degli spazi marini al di là delle giurisdizioni nazionali.
- VII. L'uso militare dei mari e degli oceani.
- VIII. I mezzi di soluzione delle controversie in materia di diritto del mare.

metodologie didattiche:

1. Taglio didattico:
 - teorico
 - basato su studio di casi.
2. Tipologie di lezione:
 - Lezioni frontali
 - Attività seminariali.
 - Interventi di esperti.
3. Strumentazione adottata:
 - Uso di supporti multimediali in aula [pc e proiettore]
 - Visione di materiali audio-video
 - Supporto di materiale on line.

modalità di valutazione:

La prova d'esame si svolge in forma scritta. In sede di esame allo studente è richiesto di mostrare una adeguata conoscenza degli argomenti oggetto del programma attraverso la redazione di un elaborato, rispondendo a tre quesiti. Lo studente non può consultare testi durante la prova. La durata della prova d'esame è di due ore. La prova è superata solo quando lo studente risponda, in modo sufficiente, ad almeno due dei tre quesiti che gli sono stati sottoposti.

Su richiesta dello studente, la prova d'esame, nelle stesse modalità su indicate, può essere svolta in inglese.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) N. Ronzitti, *Introduzione al Diritto internazionale (V ed.)*, Giappichelli, 2016

2. (A) Giuseppe Cataldi, *Diritto del mare, in Diritto online*, Treccani, 2016,
http://www.treccani.it/enciclopedia/diritto-del-mare_%28Diritto-on-line%29

3. (A) Tullio Treves, *Il diritto internazionale del mare e lo sfruttamento delle risorse, in Enciclopedia degli Idrocarburi*, Treccani, 2007,
http://www.treccani.it/portale/opencms/handle404?exporturi=/export/sites/default/Portale/sito/altre_ree/Tecnologia_e_Scienz_e_applicate/enciclopedia/italiano_vol_4/491-506_x10.2x_ita.pdf

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti frequentanti possono preparare l'esame sugli appunti delle lezioni e il materiale didattico messo a disposizione del docente.

Lista testi per sostenere l'esame in inglese:

- Jan Klabbers, *International Law*, II Ed, Cambridge University Press: Cambridge, 2017 (Part I: pp. 3-200; Part II: pp. 203-277; Part III: pp. 319- 336).

Gli studenti che devono sostenere l'esame per un numero di CFU inferiore rispetto al programma standard, sono pregati di contattare il docente per ricevere un programma di studio personalizzato.

e-mail:

andrea.caligiuri@unimc.it

DIRITTO MARITTIMO E PORTUALE

Prof. Matteo Paroli

corso di laurea: M32-TMLP

classe: LM/SC-GIUR

ore complessive: 45

CFU: 9

SSD: IUS/06

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende offrire agli studenti una approfondita e puntuale conoscenza dei principali

istituti del diritto marittimo e portuale. Gli studenti acquisiranno le

competenze necessarie alla applicazione delle norme contenute nel codice della

navigazione, nelle convenzioni internazionali e nelle leggi speciali emanate in materia, con particolare riferimento agli aspetti legati alla gestione dei porti così come disciplinata dalla Legge 84/1994.

Saranno altresì approfondite le normative correlate attraverso l'utilizzo di altri testi legislativi di riferimento.

Particolare attenzione sarà rivolta allo studio dei più recenti orientamenti giurisprudenziali anche in riferimento alla normativa comunitaria.

I risultati di apprendimento sono intesi a fare conseguire agli studenti la piena

capacità di impostare correttamente le questioni giuridiche adoperando con sicurezza concetti e metodi.

prerequisiti:

Si consiglia la conoscenza della materia del diritto privato e del diritto amministrativo.

programma del corso:

Il corso ha per oggetto l'approfondimento delle principali tematiche del diritto marittimo e portuale.

Al riguardo si affronteranno gli aspetti riguardanti le fonti del diritto marittimo, l'esercizio della navigazione marittima, i principali contratti di utilizzazione della nave, l'assistenza e il salvataggio, il ricupero e il ritrovamento di relitti, il trasporto marittimo di merci e passeggeri, il regime amministrativo e concessorio dei porti commerciali nazionali, la normativa comunitaria in materia di portualità e lavoro portuale.

metodologie didattiche:

Durante le lezioni verranno discussi e commentati i principali casi giurisprudenziali.

Il docente organizzerà esperienze sul campo.

Saranno altresì previsti seminari ed esercitazioni sulla scorta di casi reali.

modalità di valutazione:

La prova di valutazione è orale.

Le domande sono tese ad accertare le conoscenze giuridiche da parte degli studenti,

il grado di acquisizione degli istituti giuridici del diritto marittimo e portuale e

a determinare il livello di conoscenza della materia.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Sergio Maria Carbone, *Il diritto marittimo. Attraverso i casi e le clausole contrattuali*, Giappichelli, 2015

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Codice della Navigazione, Legge di riforma portuale n. 84/1994

e-mail:

DIRITTO SOCIETARIO PROGREDITO E DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE

Prof. Alessio Bartolacelli

corso di laurea: M32-TMLP **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti una conoscenza approfondita su alcuni temi chiave del diritto e del governo societario interno ed europeo, trattati in forma monografica, e con peculiare attenzione alle istanze di sostenibilità che nel corso degli ultimi anni hanno assunto un rilievo decisivo nella realtà economica.

Oltre alla conoscenza sistematica della materia, si porrà particolare attenzione all'acquisizione da parte degli studenti di un adeguato linguaggio giuridico, alla padronanza del riferimento normativo positivo, stimolando un costante rapporto diretto con le fonti normative, e alla dimensione internazionale dei temi trattati.

Al termine del corso ci si attende che gli studenti padroneggino gli istituti trattati e siano in grado di comprendere le tendenze in atto in materia di sostenibilità nell'economia sotto il profilo giuridico.

prerequisiti:

Ancorché non vi siano propedeuticità vincolanti, è fortemente sconsigliato affrontare il corso senza avere preve conoscenze generali di diritto privato italiano. È inoltre richiesta una conoscenza istituzionale del diritto commerciale; ove lo studente non ne fosse già in possesso, dovrà colmare la lacuna prima dell'inizio del corso, nel caso contattando il docente per ottenere da questi indicazioni bibliografiche adeguate.

programma del corso:

Parte I: Governo societario in generale

1. Introduzione
2. Modelli e problemi aperti nel diritto societario italiano:
 - 2.1. governance delle s.r.l.;
 - 2.2. governance delle società quotate (sostenibilità, codici di comportamento, nella Direttiva sui diritti degli azionisti e nella Direttiva sulle informazioni non finanziarie);
 - 2.3. governance delle società benefit (rinvio);
3. Principi di governance comparata: modello tedesco e angloamericano
4. Modelli di governance nelle forme organizzative di origine europea (Gruppo Europeo di Interesse Economico, Societas Europaea, Societas Cooperativa Europaea), spunti dal Progetto di V Direttiva UE, temi scelti nella Direttiva (UE) 2017/1132 come da ultimo modificata dalla Direttiva (UE) 2019/2121, con specifica attenzione ai temi della digitalizzazione;
5. Governo dei gruppi societari
 - 5.1 in Italia;
 - 5.2 in Europa.

Parte II: Imprese sociali, no profit e a profitto (potenzialmente) ridotto

1. Cooperazione ed economia sociale in Italia e in Europa;
2. Le società cooperative:
 - 2.1. in Italia;
 - 2.2. nel diritto europeo (La Societas Cooperativa Europea - rinvio);
3. Le società benefit in Italia e nel diritto statunitense; analisi comparata;
4. L'impresa sociale in Italia e in Europa;
5. Istanze sociali e ambientali nel finanziamento d'impresa; green e social bonds;
6. Il commercio equo e solidale (fair trade): cenni.

metodologie didattiche:

Il corso sarà tenuto principalmente attraverso lezioni frontali in aula e i contenuti saranno ripresi per i canali social media della cattedra.

Parte delle lezioni potrà essere tenuta attraverso modalità telematiche, preferibilmente sincrone.

Il docente metterà a disposizione degli studenti un calendario del corso in cui saranno riportati gli argomenti di lezione in lezione trattati. Su specifici temi, il docente proporrà agli studenti di leggere prima della lezione i materiali relativi, in modo da facilitare scambi di punti di vista in aula.

Potranno essere previsti lezioni e seminari, anche tenuti da docenti stranieri ospiti, in lingua italiana o inglese.

modalità di valutazione:

FREQUENTANTI:

prove di comprensione online e tesina (max 8.000 parole + bibliografia) su un argomento che abbia attinenza con una pluralità di profili trattati durante il corso, concordata col docente.

In alternativa, o ove la tesina non raggiunga la sufficienza: esame orale utilizzando i testi indicati per gli studenti FREQUENTANTI nella sezione "Informazioni aggiuntive".

NON FREQUENTANTI: esame in forma orale sui testi indicati per gli studenti NON FREQUENTANTI.

Nella valutazione delle prove, sia scritte che orali, si considereranno:

- la completezza nella conoscenza della materia
- la capacità di organizzare le proprie conoscenze e di sintetizzarle, cogliendo gli aspetti peculiari degli istituti;
- l'adeguata padronanza del lessico giuridico;
- la capacità di individuare correttamente gli interessi che le norme intendono soddisfare, e l'analisi critica dei bilanciamenti operati dal legislatore

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Stagno d'Alcontres, N. De Luca, *Le società. Tomo III. Le società mutualistiche. Gli istituti transtipici*, Giappichelli, 2019, 784-878 e 1030-1085 (FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI)
2. (A) E. Pederzini (a cura di), *Percorsi di diritto societario europeo*, Giappichelli, 2020, 197-380 (FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI)
3. (A) A. Fici (a cura di), *Diritto dell'economia sociale. Teorie, tendenze e prospettive*, Editoriale Scientifica, 2016, 67-120, 241-263 e 289-340 (FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI)
4. (A) A. Fici (a cura di), *La riforma del terzo settore e dell'impresa sociale. Una introduzione*, Editoriale Scientifica, 2018, 31-154, 279-376, 453-518 (SOLO NON FREQUENTANTI)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno considerati FREQUENTANTI gli studenti che abbiano attivamente preso parte ad almeno il 75% delle ore di lezione (30 ore sulle 40 del corso).

Il contenuto del programma è identico per frequentanti e non. I testi consigliati sono differenti, in quanto gli studenti frequentanti dovranno integrare le letture indicate con gli appunti delle lezioni.

Gli studenti FREQUENTANTI dovranno integrare lo studio dei testi indicati con almeno sei tra le letture integrative che saranno messe a disposizione dal docente.

e-mail:

alessio.bartolacelli@unimc.it

ECONOMIA E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE

Prof.ssa Francesca Spigarelli

corso di laurea: PDS0-2019

classe: LM/SC-GIUR

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: SECS-P/06

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso mira a far acquisire la conoscenza dei processi di innovazione a supporto della crescita del sistema economico (a livello macro, meso e micro economico).

A livello macro e meso economico si esaminano le principali politiche per l'innovazione, sviluppate in ambito europeo, nazionale, e regionale.

A livello micro economico il corso mira a sviluppare le conoscenze e le competenze che portano a promuovere e gestire l'innovazione di prodotto, di processo e di organizzazione nelle imprese. Si analizzano le modalità di crescita fondate sull'innovazione, con un'attenzione particolare posta alle strategie di internazionalizzazione, al cambiamento organizzativo e alle trasformazioni indotte dall'information technology.

L'ultima parte del corso è dedicata alla gestione dell'innovazione, con riferimento anche ai meccanismi giuridici di tutela aziendale.

prerequisiti:

Nessuna

programma del corso:

Le politiche a supporto dell'innovazione (tra cui la smart specialization strategy, e l'industria 4.0).

Le dinamiche dell'innovazione tecnologica (le fonti dell'innovazione, Forme e modelli dell'innovazione, Conflitti di standard e disegno dominante, La scelta del tempo d'ingresso nel mercato)

L'elaborazione di una strategia di innovazione tecnologica (La definizione dell'orientamento strategico, La scelta dei progetti di innovazione, Le strategie di collaborazione, I meccanismi di protezione dell'innovazione)

L'implementazione di una strategia di innovazione tecnologica (L'organizzazione dei processi di innovazione, La gestione del processo di sviluppo di un nuovo prodotto).

Per i frequentanti il docente comunicherà, durante le lezioni, eventuali capitoli del libro di testo da non approfondire. Verrà inoltre fornito materiale ulteriore a supporto dei seminari applicativi organizzati.

Per i non frequentanti il programma corrisponde a tutti i capitoli del libro di testo adottato.

metodologie didattiche:

Lezione frontale, seminari di professionisti, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche.

modalità di valutazione:

Scritto (a domande aperte ma con spazio vincolato) e orale (il medesimo giorno).

Lo scritto è costituito da 2 domande aperte (con spazio vincolato) sul programma di studio. La prova consente di verificare la capacità sia di descrivere e sintetizzare i principali concetti dell'innovazione, sia di rappresentare in forma grafica i modelli di innovazione. L'orale consente di verificare la capacità di analizzare i processi ed i percorsi di innovazione delle imprese; esso pesa per il 50% sul voto finale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Melissa A. Schilling, Francesco Izzo, *Gestione dell'Innovazione*, McGrawHill, 2017, 1-9

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Sono previste dispense aggiuntive per frequentanti.

e-mail:

spigarelli@unimc.it

INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO PENALE D'IMPRESA

Prof. Roberto Acquaroli

corso di laurea: M32-DSNT **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/17

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende fornire allo studente una appropriata formazione in relazione alla responsabilità penale degli enti, introdotta dal d. lgs. n. 231 del 2001 e alle modalità di individuazione, valutazione e gestione del rischio reato, finalizzate alla predisposizione dei modelli di organizzazione previsti dal d. lgs. n. 231/2001.

Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito la conoscenza della normativa in materia di responsabilità degli enti e saprà individuare e valutare gli elementi costitutivi di un modello di gestione del rischio penale nell'organizzazione dell'impresa.

prerequisiti:

E' consigliato aver sostenuto l'esame di Diritto penale

programma del corso:

La responsabilità penale degli enti: le fonti.
I principi generali del d. lgs. n. 231/2001
I reati presupposto della responsabilità dell'ente
La responsabilità dell'ente. I criteri di imputazione
L'autonomia della responsabilità dell'ente
Il modello di organizzazione e gestione del rischio reato
L'organismo di vigilanza
L'elusione fraudolenta del modello
L'apparato sanzionatorio.

Per i frequentanti, una parte del corso di riguarderà la gestione del rischio penale in materia di tutela dei dati personali e criminalità informatica.

metodologie didattiche:

Didattica frontale; gruppi di lavoro; iniziative di tipo seminariale.

modalità di valutazione:

L'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la conoscenza da parte dello studente degli argomenti trattati a lezione e dei contenuti del testo adottato; verrà inoltre valutata la capacità dello studente di risolvere problematiche relative alla casistica in materia di responsabilità penale degli enti.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Bernasconi, A. Presutti, *Manuale della responsabilità degli enti*, Giuffrè Francis Lefevre, 2018, 1-512

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ai frequentanti, nel corso delle lezioni, verrà fornito ulteriore materiale didattico, relativo al programma indicato.

e-mail:

Acquaroli.roberto@unimc.it

METODOLOGIE STORICHE DELL'INNOVAZIONE GIURIDICA

Prof.ssa Monica Stronati

corso di laurea: M32-DSNT **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/19

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo del corso è di fornire, in prospettiva storica e teorica, un quadro definitorio del concetto di innovazione e un metodo d'osservazione che colga il rapporto tra diritto, società e nuove tecnologie. Si acquisiranno le conoscenze definitorie di base relative al complesso e dinamico rapporto tra innovazione giuridica e cambiamenti tecnologici.

I risultati di apprendimento saranno l'acquisizione di strumenti metodologici di base necessari per un corretto approccio alla gestione dell'innovazione; la capacità di comprendere le ricadute e le strategie giuridiche adottate per far fronte ai cambiamenti e una capacità critica nel comprendere fenomeni giuridici complessi; l'acquisizione di una autonoma capacità di giudizio.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

La prima parte del corso sarà dedicata alla ricostruzione in generale delle grandi innovazioni e accelerazioni tecnologiche che hanno preceduto l'attuale fase delle tecnologie di massa: l'innovazione nell'industria tessile e la prima rivoluzione industriale (1770-1830); la locomotiva a vapore e la diffusione della ferrovia (1840-1890); l'elettrificazione, l'industria chimica, il motore a combustione interna (1890-1930); il fordismo e la produzione di massa (1930-1980). Si affronterà il problema delle fonti del diritto in contesti di rapidi mutamenti e la funzione ordinante del fenomeno giuridico. Si affronterà il tema del rapporto tra le leggi codificate e le leggi speciali e la questione della supplenza dell'interprete e della giurisprudenza nel ruolo di risolutori di problemi.

Nella seconda parte del corso, dopo aver acquisito un inquadramento generale delle categorie giuridiche, si prenderanno in esame specifiche esperienze di rapporto tra innovazione tecnologica e innovazione giuridica. Verrà affrontato il tema dell'invenzione, della sua protezione e della sua diffusione attraverso l'istituto del brevetto. Verrà affrontata l'evoluzione dell'istituto giuridico della responsabilità aquiliana attraverso l'analisi della dottrina e della giurisprudenza in relazione alla questione degli incidenti ferroviari e degli infortuni sul lavoro. La seconda parte del corso si svolgerà con lezioni e seminari interdisciplinari con la partecipazione di professionisti ed esperti dei settori tematici oggetto del corso.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate; lezioni e seminari interdisciplinari, seminari con la partecipazione di professionisti ed esperti, proiezione di slide e di filmati, distribuzione di materiale a lezione.

modalità di valutazione:

L'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la consapevolezza teorica dello studente circa gli argomenti trattati nelle lezioni e nei testi indicati per la preparazione dell'esame; verranno valutati: la proprietà di linguaggio, la capacità di un giudizio autonomo, la capacità critica e di collegamento tra fenomeni giuridici e innovazioni tecnologiche.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) E. Fusar Poli,, *Centro dinamico di forze. I giuristi e l'innovazione scientifico-tecnologica fra liberalismo e autarchia*, Giuffrè, 2012, per intero
2. (A) G. Cazzetta,, *Nell'età delle macchine. Artefici, operai, telegrafisti: diritto codificato e incertezze classificatorie dei giuristi*, in «Lavoro e diritto, Rivista trimestrale», 3/2018, pp. 433-452, il Mulino, 2018, pp. 433-452

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma per i frequentanti:
APPUNTI DELLE LEZIONI

Programma non frequentanti:

- E. Fusar Poli, *Centro dinamico di forze. I giuristi e l'innovazione scientifico-tecnologica fra liberalismo e autarchia*, Milano, Giuffrè, 2012, per intero
- G. Cazzetta, *Nell'età delle macchine. Artefici, operai, telegrafisti: diritto codificato e incertezze classificatorie dei giuristi*, in «Lavoro e diritto, Rivista trimestrale», 3/2018, pp. 433-452

e-mail:

monica.stronati@unimc.it

SISTEMI INFORMATICI PER I TRASPORTI

Prof. Marco Contigiani

corso di laurea: M32-TMLP

classe: LM/SC-GIUR

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: ING-INF/05

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Nell'ambito del corso di sistemi informatici per i trasporti gli obiettivi saranno:

- 1) comprendere i principi fondamentali del funzionamento dei sistemi informatici distribuiti per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni e sue applicazioni nell'ambito della logistica e dei trasporti;
- 2) acquisire conoscenze e competenze riguardanti piattaforme cloud e sistemi IoT per la raccolta dati;
- 3) comprendere come i nuovi sistemi di intelligenza artificiale possono ottimizzare e migliorare i sistemi di analisi e raccolta dei dati.

prerequisiti:

Nessun prerequisito e propedeuticità richiesta. Si consigliano conoscenze basi di informatica.

programma del corso:

Introduzione alle architetture e ai sistemi di monitoraggio

Sistemi informativi e basi di dati

Dispositivi IoT e sistemi di sensori distribuiti

Cloud computing e raccolta dati

Architetture cloud ed esempi di applicazione

Intelligenza artificiale ottimizzazione e manutenzione predittiva

Sistemi informatici applicati alla logistica ed ai trasporti

metodologie didattiche:

L'attività didattica prevede lo svolgimento di lezioni in aula con l'interazione

diretta con gli studenti, con domande che hanno lo scopo

di coinvolgere i presenti e verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

A supporto delle lezioni saranno proiettate slide e laddove necessario saranno effettuate esercitazioni di carattere tecnico.

modalità di valutazione:

La valutazione sarà effettuata attraverso una prova orale e riguarderà tutti gli argomenti sviluppati durante il corso. Le

domande avranno lo scopo di valutare la comprensione dei principi di funzionamento dei sistemi informatici e la loro

applicazione nell'ambito dei trasporti in modo da determinare il livello di conoscenza della materia.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense e materiale presentato durante le lezioni fornito dal docente

e-mail:

marco.contigiani86@gmail.com

TECNOLOGIE E PROCESSI DIGITALI

Prof. Luca Romeo

corso di laurea: M32-DSNT **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** ING-INF/05
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Nell'ambito del corso di tecnologie e processi digitali gli obiettivi saranno: 1) promuovere l'innovazione e la diffusione di strumenti per l'analisi dati (statistica giuridica) 2) realizzare esempi con fogli di calcolo Excel 3) aspetti relativi alle nuove tecnologie di intelligenza artificiale e aspetti giuridici collegati ad esse.

prerequisiti:

Nessun prerequisito e propedeuticità richiesta. Si consigliano conoscenze basi di informatica su programmi di calcolo (e.g. Excel, OpenOffice Calc).

programma del corso:

1) Statistica Giuridica Introduzione

Come la statistica ci aiuta ad analizzare i dati e a conoscere il mondo. Definizione di statistica. Statistica descrittiva e statistica inferenziale. Perché raccogliere dati? Dove prendere i dati? (fonti statistiche e amministrative). Campionamento: perché estrarre un campione? Definizioni: popolazione, campione, popolazione reale e popolazione virtuale, unità statistica e unità di rilevazione.

2) Esplorando i dati attraverso grafici e indicatori analitici

Dati qualitativi (sconnessi e ordinabili) e dati quantitativi (discreti e continui). Rappresentazione grafica dei dati in grafici e tabelle, distribuzioni di frequenze e distribuzione in classi. Diagramma a torta, a barre, a segmenti o ad aste, istogramma di frequenze e densità di frequenza. Serie temporali (serie storiche). Gli indicatori e le sommatorie. Misura del centro: media, mediana e moda. Robustezza delle misure di sintesi introdotte e confronto tra media, mediana e moda. Quartili e percentili. Media aritmetica ponderata. Misura della variabilità. Range e Range interquartile. Varianza, scarto quadratico medio e coefficiente di variazione.

3) Associazione: contingenza, correlazione e regressione

Tabelle di contingenza. La correlazione. Lo scatter dei punti e derivazione del coefficiente di correlazione lineare (r). La covarianza. Proprietà e significato della covarianza e di r . Quando r è una misura fuorviante. Correlazione e causalità.

metodologie didattiche:

L'attività didattica prevede lo svolgimento di lezioni in aula con l'interazione diretta con gli studenti, con domande che hanno lo scopo

di coinvolgere i presenti e verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati

A supporto delle lezioni saranno proiettate slide ed effettuate esercitazioni mediante Excel e seminari di carattere più tecnico.

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è scritta (progetto) ed orale e riguarda tutti gli argomenti sviluppati durante il corso

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Agresti, C. Franklin, *Statistics - The Art & Science of Learning from Data*, Pearson, 2014
2. (C) A. Agresti, C. Franklin, *Statistica - L'arte e la scienza d'imparare dai dati*, Pearson Italia, Pearson, 2016
3. (C) Ashley, K. D., *Artificial intelligence and legal analytics: new tools for law practice in the digital age.*, Cambridge University Press, 2017

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Slide del corso ed esercizi svolti disponibili nella pagina del docente:

<http://docenti.unimc.it/luca.romeo/courses/2019/21314>

e-mail:

l.romeo@univpm.it

